

PERÒ, QUESTA BREBEMI: TUTTO SOMMATO, RENDE!

Dieci anni della prima autostrada italiana realizzata in project financing hanno portato benefici economici per 1,2 miliardi di euro, tra risparmi vari e nuovi poli produttivi e logistici che si sono insediati lungo la A35

di Marina Marinetti

Là dove c'era l'erba... c'è ancora. Ma ci sono anche 84 nuovi insediamenti di grandi aziende italiane e multinazionali, tra cui nomi di spicco come Esselunga, Dhl e Amazon (quasi 4.000 dipendenti in totale, solo in queste tre realtà), oltre a MD, Italtans, Porsche, Bianchi... A dieci anni (e a quattro dall'entrata nel gruppo internazionale Aleatica) dall'inaugurazione della A35, la **Brebemi** (Brescia-Bergamo-Milano), la prima autostrada italiana costruita in project financing grazie ad investimenti privati, è tempo di tirare le somme. A farlo, è uno studio elaborato da Agici: «I risultati di questo studio confermano quanto la nostra infrastruttura stia portando delle importanti ricadute sul territorio, dal punto di vista sociale, culturale, ambientale e soprattutto economico», sottolinea **Matteo Milanesi**, Direttore Generale di **A35 Brebemi SpA**. «Siamo un'autostrada in costante crescita con un traffico in continuo aumento ben oltre la media nazionale e regionale che ormai ha raggiunto un valore considerevole. Come dimostrano i dati A35 sta contribuendo e contribuirà alla crescita della Lombardia, locomotiva d'Italia, fornendo sempre agli automobilisti e ai camionisti un'alternativa moderna, sicura e che garantisce tempi certi di percorrenza».

I NUMERI

Le cifre sono di tutto riguardo: in dieci anni la A35 è passata dai quasi 8.000 Vtgm (Veicoli teorici giornalieri medi) del 2014 ai 26.000 del 2023 con un saldo di +220%, che si traduce in una crescita media annua del 16%. E i benefici diretti che ha generato sono stimabili in 1,2 miliardi di euro. A partire dalla riduzione dei tempi di percorrenza rispetto alla viabilità ordinaria e al tratto della A4: qualcosa come 2,9 milioni di ore/anno, che, stando ai conti di Agici, equivalgono a 820,1 milioni di euro, ai



quali vanno aggiunti altri 180 milioni di euro per il risparmio di carburante e costi operativi riduzione del costo del trasporto (costi del carburante e operativi) pari, nel complesso, a 180 milioni di euro, grazie al risparmio dei costi operativi e di carburante (oltre 8 milioni di litri l'anno). Non solo: Agici ha calcolato anche che la riduzione dell'incidentalità sulle strade extraurbane ha fatto risparmiare 23 milioni di euro, grazie al decongestionamento dovuto alla nuova infrastruttura.

«La A35 **Brebemi** è un concreto esempio di quanto un'autostrada possa promuovere e migliorare lo sviluppo economico e la competitività dei Paesi in cui siamo presenti», afferma l'amministratore delegato di **Aleatica**, **David Díaz Almazán**. «**Brebemi** è il nostro primo investimento in Italia, ma siamo intenzionati ad accrescere la nostra presenza nel Paese, anche grazie al supporto del nostro straordinario team a livello globale che si concentra sulla for-

natura di un servizio di eccellenza attraverso soluzioni infrastrutturali intelligenti e sostenibili, supportate da tecnologia all'avanguardia». Quello che davvero la **Brebemi** ha portato sul territorio sono, appunto, gli 84 nuovi insediamenti produttivi e logistici, dei quali 34 solo tra il 2021 e il 2024. Secondo i dati raccolti, nelle tre province interessate si è registrato un incremento occupazionale superiore al 6% rispetto ai livelli pre-apertura dell'autostrada (+ 50% rispetto al resto della Lombardia). Nel complesso, l'attrazione di nuove figure professionali qualificate e lo stimolo generale alle attività economiche ha portato a un aumento del reddito pro-capite delle persone del 19% nei territori limitrofi all'autostrada, a fronte di una media di +14% per le città di Milano, Brescia e Bergamo. L'ottima connessione stradale e lo sviluppo economico hanno poi contribuito a una crescita demografica di oltre il 2% nei territori interessati (i comuni più vicini all'autostrada hanno visto

NELLE PROVINCE ATTRAVERSADE
DALLA A35 SI È REGISTRATO
UN INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE
SUPERIORE AL 6%

STORY-LEARNING

un incremento significativo della popolazione residente) e a un aumento del 9% del valore degli immobili residenziali. La nascita di nuovi insediamenti ha generato inoltre un aumento degli introiti monetari per le amministrazioni locali, grazie agli oneri compensativi legati alle nuove costruzioni e all'aumento del gettito della fiscalità generale. In più, la maggiore accessibilità garantita dalla A35 ha impattato anche sul settore turistico: Treviglio Fiera, ad esempio, ha registrato un incremento significativo nel numero di visitatori nel 2023, raggiungendone circa 200.000, con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Un altro nuovo polo, il Porsche Experience Center Franciacorta, sorto nel settembre 2021 in corrispondenza dell'Autodromo di Castrezzato, in 3 anni ha attirato oltre 60.000 visitatori. Inoltre, sono cresciute molto nel tempo le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, naturalistico ed eno-gastronomico su tutto il territorio. Tutto sommato (è proprio il caso di dirlo), proiettando queste stime per i prossimi sette anni (2024-2030), si parla, nel complesso, di benefici per 2,6 miliardi di euro. «Lo studio relativo all'impatto di A35 Brebemi sul territorio conferma quanto siano importanti le infrastrutture come volano per la crescita economica e sociale», conferma la Presidente di Cal (Concessioni autostradali lombarde), **Cristiana Molin**. «Le autostrade di Cal, Brebemi in primis, realizzate interamente con lo stru-

mento della finanza di progetto, costituiscono un modello che garantisce nuove possibilità di movimento, interconnessione e crescita. In tema di benefici, va sottolineato, inoltre, che, a fronte di un investimento realizzato di circa 4,6 miliardi di euro per le autostrade Cal, solo il 30% proviene da risorse pubbliche e che oggi, dopo meno di dieci anni di esercizio, sono stati già versati all'erario più di un miliardo di euro tra Iva, Ires, Irap e altre imposte».

LA SOSTENIBILITÀ

«Brebemi, seppure spesso dibattuta, ha innescato dei circoli virtuosi, quali la maggiore accessibilità del territorio della bassa media pianura lombarda, grazie anche ad opere viarie ordinarie e di interconnessione, che permettono di potenziare i collegamenti di tipo veloce lungo la direttrice est-ovest e di rafforzare il ruolo della A35 nel sistema autostradale», spiega l'assessore lombardo alle Infrastrutture e Opere pubbliche **Claudia Maria Terzi**. «Una buona politica delle infrastrutture e dei trasporti, oltre a rispondere ad una domanda crescente di mobilità, aumenta infatti la competitività sui mercati internazionali delle imprese, elemento propulsivo dell'economia lombarda. Brebemi, da questo punto di vista, è stata lungimirante. Inoltre, sul fronte della mobilità sostenibile, è impegnata con il progetto Arena del futuro, una sperimentazione che prevede la ricarica ad induzione per auto



1,2 MLD €

benefici economici, ambientali e sociali stimati per l'utilizzo dell'infrastruttura

derivati allo spostamento di flussi di traffico di lunga percorrenza dalla viabilità locale a una grande arteria autostradale



+84 nuove realtà produttive e logistiche

Sviluppo del tessuto economico-industriale lungo l'asse autostradale



+19% reddito pro-capite dal 2014 al 2021

superiore alla crescita complessiva del 14% delle province interessate



+9% valore degli immobili

sviluppo del mercato immobiliare nei territori attraversati dalla A35

elettriche o Dwpt (Dynamic Wireless Power Transfer), nell'ambito del percorso verso la decarbonizzazione dei trasporti attraverso la mobilità elettrica». In ambito ambientale, va infatti sottolineato l'impegno di Brebemi e Aleatica in atto nel circuito Arena del Futuro per lo studio dell'innovativa tecnologia di ricarica elettrica wireless (Dwpt), che contribuirà senza dubbio ad accelerare il progresso dell'elettromobilità a livello mondiale. Nel frattempo, la riduzione delle emissioni inquinanti (Pm10, Non, ecc.), di quelle della CO2 e del rumore generano benefici ambientali nel complesso pari a oltre 165 milioni di euro. Questo perché la A35 libera dal traffico (soprattutto quello pesante) i comuni dell'area interessata garantendo la riduzione di oltre 96.000 tonnellate/anno di CO2 e circa 330 tonnellate/anno di emissioni inquinanti.

Da sinistra: Michele Perotti (Agici); Cristiana Molin (Presidente Cal); Claudia Maria Terzi (Assessore Regione Lombardia); Matteo Milanese (d.g. A35 Brebemi SpA); David Díaz Almázán (a.d. Aleatica)

